

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Biologiche**

Classe: **L-13**

Sede: Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche, Largo dell'Università snc, 01100 Viterbo

Primo anno accademico di attivazione: 2012-2013

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Sara Rinalducci	Presidente del CdS, Responsabile del Riesame
Sig.ra Eleonora Giannini	Rappresentante degli studenti

Altri componenti

Dott.ssa Laura Bertini	Docente del CdS, Componente Gruppo AQ, Referente per l'orientamento
Dott.ssa Roberta Meschini	Docente del CdS, Componente Gruppo AQ, Referente per l'orientamento
Prof. Marcello Ceci	Docente del CdS, Componente Gruppo AQ
Prof.ssa Laura Selbmann	Docente del CdS, Referente per l'internazionalizzazione
Dott.ssa Silvia Proietti	Docente del CdS
Sig.ra Maria Concetta Valeri	Manager didattico
Dr.ssa Gloria Pessina	Rappresentante del mondo del lavoro (Ordine dei Biologi del Lazio e dell'Abruzzo)

Sono stati consultati inoltre: Rapporto di Riesame Ciclico precedente; Dati ANVUR e Schede di Monitoraggio Annuali; SUA-CdS; Relazioni CPDS di Dipartimento; Portale AlmaLaurea; Portale Monitoraggi di Ateneo; Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione per la parte relativa al CdS; Relazione conclusiva di valutazione del CdS redatta dal NdV a seguito dell'audit avvenuto in data 26.11.23

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 09/01/2024; 16/01/2024; 26/01/2024; 01/02/2024; 16/02/2024

Oggetti della discussione: analisi ed elaborazione dei dati a disposizione; predisposizione e stesura del Rapporto di Riesame; definizione del documento finale

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 24/05/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Presidente, prof.ssa Sara Rinalducci, ricorda come il RRC rappresenti uno dei momenti più importanti di autovalutazione per il CdS, dal momento che nel documento si analizza in maniera critica la corrispondenza tra obiettivi e risultati raggiunti, si ricercano le cause di eventuali criticità e si

propongono delle azioni correttive da realizzare nel ciclo successivo. Il Consiglio esprime in maniera condivisa apprezzamento per il lavoro svolto ed approva all'unanimità il RRC (verbale CCS del 24.05.2024; <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/informazioni-verbali-deb/verbali-ccs-deb/>).

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il presente documento è il terzo Rapporto di Riesame Ciclico del CdL in Scienze Biologiche dell'Università della Tuscia. Nel periodo in esame (gli anni compresi nel triennio accademico 2021-2023) non sono intervenute modifiche di ordinamento. Nel precedente Rapporto di Riesame (2020), tra gli interventi correttivi previsti rientrava la necessità di incrementare il dialogo con le organizzazioni produttive esterne e di prestare attenzione all'eventuale adeguamento degli insegnamenti all'evoluzione delle Scienze Biologiche.

Riguardo al primo obiettivo, è stata revisionata la lista delle realtà industriali ed imprenditoriali del territorio alle quali ci si è rivolti per la valutazione ed il monitoraggio dei risultati della formazione e dello stato del mercato del lavoro per l'occupabilità dei laureati in Scienze Biologiche. Inoltre, nell'ottica anche di una migliore ottemperanza allo scadenziario AVA di Ateneo, si è anticipata la consultazione delle parti sociali ai primissimi mesi dell'anno accademico e, terminato il periodo pandemico Covid-19, si è tornati ad una consultazione in presenza, invitando le parti sociali ad una riunione in sede. Infine, in sostituzione del Comitato di Indirizzo (CdI) istituito nel 2019, è stato nominato nel 2023, con delibera del Consiglio di Dipartimento, un *Advisory Board* composto da 4 esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, oltre che dal delegato per la didattica del Dipartimento, il delegato per l'orientamento ed un'unità di personale tecnico-amministrativo.

Riguardo al secondo obiettivo, anche in concomitanza con la trasformazione del CdL magistrale in filiera (classe LM-6), è stato ritenuto utile un cambiamento parziale nei contenuti dell'idoneità informatica, aggiungendo alle competenze informatiche proprie della certificazione ECDL, degli elementi base di bioinformatica.

Azione Correttiva n. 1	Aggiornamento lista <i>stakeholders</i>
Azioni intraprese	Il delegato della didattica di Dipartimento ha raccolto i suggerimenti di implementazione della lista degli <i>stakeholders</i> pervenuti dai docenti del CdS su sollecito del Presidente del CdS e ha organizzato la consultazione delle parti interessate (in data 05.10.2023 mediante incontro in presenza a livello Dipartimentale)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Buono. È auspicabile un aggiornamento costante, possibilmente reperendo contatti più diretti

Azione Correttiva n. 2	Incrementare il dialogo con le organizzazioni produttive esterne
Azioni intraprese	Nomina dell' <i>Advisory Board</i> . Pianificazione di riunioni volte a mantenere costantemente attivi i contatti fra i Corsi di Studio in Biologia del Dipartimento ed il mondo del lavoro e della ricerca al fine di discutere obiettivi formativi ed acquisire proposte di miglioramento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Buono. È auspicabile un'operatività concreta di questo organo affinché diventi nel tempo un riferimento utile nel fornire consulenza, orientamento e supporto per il continuo sviluppo del Corso di Laurea

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

<p>D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione A (Obiettivi della formazione) / QUADRO A1.a: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso), QUADRO A1.b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Advisory Board e Consultazioni delle parti interessate

Breve Descrizione: Verbali delle consultazioni delle parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali riferiti agli ultimi 5 anni (intero documento)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/verbali/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Gli obiettivi formativi che hanno portato all'attivazione del CdS in Scienze Biologiche si ritengono ancora validi e in linea con le richieste di preparazione culturale e professionale dei laureati. Infatti, il percorso offerto fornisce solide conoscenze di base teoriche e pratiche nei settori fondamentali della biologia e consente l'apprendimento e la padronanza di specifici metodi d'indagine scientifica, idonei sia per il proseguimento degli studi in corsi di secondo livello o Master, che per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro. In particolare, il numero di CFU di tirocinio, che può svolgersi non solo presso dipartimenti universitari, ma anche presso aziende e strutture pubbliche o private, risulta funzionale sia per l'acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche e tecnologiche multidisciplinari per l'indagine biologica, che per l'orientamento verso il mondo del lavoro.

La consultazione delle parti sociali avviene con cadenza annuale a livello di Dipartimento contattando per posta elettronica le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei servizi e delle professioni di seguito elencate: Confindustria Viterbo, Federlazio Viterbo, Camera di Commercio Viterbo, Coldiretti Viterbo, Confagricoltura Viterbo, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) di Viterbo, CNA-Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Assessorato Ambiente Provincia di Viterbo, Assessorato Ambiente Regione Lazio, ANCI Lazio, Comune di Viterbo, ARPA Lazio, AATO Talete, Ordine dei Biologi, Ordine dei Geologi, Albo Nazionale Biotecnologi, ASL Viterbo, Fondazione CARIVIT, ABOCA, ENEA Casaccia (Anguillara), IBAF-CNR Porano, ANGELINI FARMACEUTICA Srl (Roma), Enza Zaden Italia S.r.l., IIA-CNR di Montelibretti (Roma), IBPM-CNR c/o Dip. di Biologia e Biotecnologie - Charles Darwin (Univ. "La Sapienza" di Roma), Cineca Consorzio Interuniversitario (Roma). Le parti sociali vengono invitate a valutare l'offerta formativa del CdS, considerando i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali coerenti con le necessità del territorio, e a comunicare eventuali considerazioni, suggerimenti e modifiche e/o a partecipare ad un incontro di confronto con il personale accademico per garantire che il programma del CdS fornisca un apprendimento aggiornato e pertinente con le principali opportunità di carriera dei laureati. Di recente, il Consiglio di Dipartimento (seduta del 18/10/2023) ha deliberato l'istituzione di un *Advisory Board*, previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità AVA 3.0, con il compito di favorire l'incontro tra la domanda espressa dal territorio, sotto forma di esigenze culturali e produttive, e l'offerta formativa. Le funzioni di tale organo sono soprattutto di tipo consultivo, da esplicarsi attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni, ma possono essere assunte anche funzioni progettuali di verifica dei fabbisogni formativi attraverso proposte di adeguamento dei curricula offerti agli studenti. L'incremento di interazioni sinergiche tra mondo accademico e mondo del lavoro rappresenta un'area di miglioramento in prospettiva. Il parere degli esponenti delle organizzazioni scientifiche e professionali (quadri A1.b e C3 della SUA-CdS), ma anche i principali indicatori offerti dalle opinioni degli studenti e dei laureati (rispettivamente, quadri B6 e B7 della SUA-CdS) supportano una corretta definizione culturale per il CdS, con soddisfacenti potenzialità di sviluppo scientifico-tecnologico.



Al fine di favorire il superamento dell'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Biologi (sezione B), si ravvisa la necessità di fornire agli studenti nozioni sulla legislazione e la deontologia professionale, visto che questa tematica non viene affrontata nel percorso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: Il lavoro di coordinamento con le parti sociali risulta ancora insufficiente.

Area di miglioramento 1: Rendere pienamente operativo l'*Advisory Board* per adeguare al meglio l'offerta formativa del CdS alla domanda espressa dal territorio.

Criticità 2: Il CdS non fornisce conoscenze riguardanti il codice deontologico dei Biologi.

Area di miglioramento 2: Attivare un ciclo di seminari tenuti da esponenti della Federazione Nazionale Ordine dei Biologi (FNOB) Lazio-Abruzzo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione A (Obiettivi della formazione) / QUADRO A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, QUADRO A4b.1: Conoscenza e Comprensione, e Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione: SINTESI, QUADRO A4b.2: Conoscenza e Comprensione, e Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione: DETTAGLIO, QUADRO A4c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento, QUADRO A2.a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, QUADRO A2.b: Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: il CdS in breve

Breve Descrizione: Presentazione sintetica del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano

coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Il Corso di Laurea di primo livello in Scienze Biologiche si propone di formare giovani laureati con un'adeguata preparazione di base nelle discipline dei diversi settori delle scienze della vita e familiarità con il metodo scientifico di indagine. Il percorso formativo e la sequenza degli insegnamenti impartiti sono stati progettati per garantire allo studente la comprensione integrata e progressiva dei fenomeni biologici a livelli di complessità crescente, con particolare riferimento all'evolversi delle conoscenze sul piano sia funzionale che molecolare. Il carattere del CdS viene dichiarato con chiarezza, gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, appaiono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, e, pertanto si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. Il percorso formativo prevede tre differenti aree di apprendimento entro le quali si collocano le materie del piano di studi:

- Area delle discipline non biologiche di base, come matematica, fisica e chimica, la cui conoscenza è propedeutica all'acquisizione di competenze strettamente biologiche. Queste discipline sono finalizzate alla comprensione dei fenomeni biologici e a padroneggiare le metodologie scientifiche e le tecniche ad esse connesse. Sono inoltre assegnati crediti per l'acquisizione di strumenti informatici che permettano l'elaborazione di testi e di dati, nonché crediti per competenze per la comunicazione scritta ed orale in lingua inglese di livello B1.

- Area delle discipline biologiche che comprende attività di base e caratterizzanti negli ambiti della citologia, botanica, zoologia, morfogenesi e anatomia comparata dei vertebrati, biochimica, biologia molecolare, genetica, microbiologia e fisiologia. Tali insegnamenti forniscono un sistema integrato di conoscenze volto alla comprensione del mondo cellulare a livello morfo-funzionale, tissutale e molecolare, nonché alla conoscenza dei meccanismi molecolari alla base del funzionamento degli organismi viventi.

- Area delle discipline biologiche di approfondimento che comprende attività caratterizzanti e affini negli ambiti delle discipline di immunologia, ecologia, metodologie biochimiche e scienza dell'alimentazione. Tali insegnamenti consentono approfondimenti ed integrazioni di quanto appreso nelle due fasi precedenti.

Allo scopo di armonizzare ed allineare l'offerta formativa con i CdL in ambito nazionale nella classe delle Scienze Biologiche (L-13) si è tenuto conto anche delle indicazioni del CBUI (Collegio dei Biologi delle Università Italiane), a cui il Dipartimento afferisce.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità. Il giudizio del NdV su questo punto di attenzione (PdA) è stato molto buono (relazione a seguito dell'audit effettuato in data 26.11.23; <https://www.unitus.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/>); si propongono tuttavia azioni migliorative come sotto descritto.

Area di miglioramento: Importante migliorare il flusso di informazioni tra studenti, docenti e *stakeholders* esterni e monitorare costantemente le iniziative del CBUI e della FNOB per aggiornare il CdS, qualora necessario.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRO B1: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
- Qualità, Sezione A (Obiettivi della formazione) / QUADRO A4.d: Descrizione sintetica delle attività affini ed integrative
- Amministrazione / QUADRO Offerta didattica erogata, QUADRO Offerta didattica programmata
- Amministrazione / Attività Formative Ordinamento Didattico / QUADRO Attività caratterizzanti, QUADRO Attività affini, QUADRO Altre attività, QUADRO Riepilogo CFU

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Percorso formativo

Breve Descrizione: Presentazione dell'Offerta formativa per gli studenti iscritti e non iscritti (è possibile selezionare l'a.a. di riferimento)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/percorso-formativo/>

- Titolo: Guida dello studente di Dipartimento

Breve Descrizione: La Guida dello Studente costituisce uno strumento di informazione sul Dipartimento, sull'ordinamento degli studi, sui contenuti dei CdL e degli insegnamenti, sull'organizzazione dei servizi e sulle ulteriori opportunità offerte agli studenti sia durante che dopo il loro percorso formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Guida del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche / pagine relative all'OF per il CdL in Scienze Biologiche

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/entra-in-unitus/guide-ai-corsi-unitus/>

- Titolo: Verbali CCS

Breve Descrizione: Il CCS di Biologia comprende il CdS triennale in Scienze Biologiche - L13 ed il CdS magistrale in Biologia Sperimentale e Bioinformatica - LM6

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale 12.04.24 (punto 4 dell'o.d.g.), verbale 05.04.23 (punto 2 dell'o.d.g.), verbale 09.05.22 (punto 4 dell'o.d.g.), verbale 24.03.21 (punto 2 dell'o.d.g.), verbale 06.03.20 (punto 3 dell'o.d.g.)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/informazioni-verbali-deb/verbali-ccs-deb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il Corso di studio si articola su tre anni di frequenza, comprensivi dello svolgimento di un tirocinio formativo (da svolgere presso laboratori di ricerca di tipo diagnostico e di analisi, strutture/enti/aziende esterne) e della redazione della tesi di laurea. Per il conseguimento del titolo di Laurea in Scienze Biologiche è necessario acquisire 180 CFU (crediti formativi universitari). L'articolazione del CdS prevede un curriculum unico con 18 esami nelle discipline di base, caratterizzanti e affini che configurano e distinguono questa specifica offerta formativa (OF) come indicato nella parte ordinamentale della SUA-CdS. Ai 18 esami curriculari si affianca un esame a scelta (12 CFU), purché congruente con il percorso formativo. I 19 esami si integrano con altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, quali abilità informatiche e lingua inglese di livello B1. L'OF nel suo complesso risulta trans- e multidisciplinare, come anche evidenziato dal NdV (relazione conclusiva dell'audit; Prot. N. 2604 dell'8.02.24, Allegato M; <https://www.unitus.it/ateneo/organismi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/>). L'elenco degli insegnamenti con l'indicazione di (i) SSD, (ii)

pertinenza alle attività di base, caratterizzanti, affini e integrative, (iii) articolazione in moduli, (iv) CFU assegnati con eventuale suddivisione fra didattica frontale ed esercitazioni pratiche, (v) ripartizione degli insegnamenti fra gli anni di durata normale del corso, è chiaramente riportato nella Guida dello Studente e sul sito di Dipartimento/Ateneo. Non ci sono propedeuticità e non sono previsti insegnamenti erogati a distanza. Al termine del percorso formativo è prevista una prova finale, i cui contenuti e modalità di svolgimento sono stabiliti dal Regolamento didattico del CdS. Il modello didattico adottato assicura allo studente un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Per favorire l'apprendimento, i materiali didattici sono messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Moodle all'inizio del corso, cosicché gli studenti possano disporre del materiale durante le lezioni. Il percorso formativo e le competenze acquisite sono rispondenti alle professioni comprese nelle unità delle classificazioni ISTAT. I principali sbocchi occupazionali riguardano attività di tipo tecnico-operativo nonché attività professionali autonome e di supporto, nei limiti indicati dalla legge istitutiva dell'ordinamento della professione di biologo (DPR 328/2001). In particolare, grazie alle conoscenze e competenze trasversali acquisite, il laureato può svolgere attività professionali e tecniche in laboratori e servizi di analisi e controllo in diverse realtà operative quali laboratori di ricerca e/o di analisi pubblici e privati, strutture di controllo e gestione dell'ambiente e del territorio, nell'Industria (alimentare, farmaceutica, cosmetica etc) e negli Enti pubblici. Tali ambiti occupazionali comunque non esauriscono il quadro del potenziale mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano particolari criticità. Il giudizio del NdV su questo PdA è stato molto buono (relazione a seguito dell'audit effettuato in data 26.11.23); si individuano tuttavia le seguenti aree di miglioramento.

Area di miglioramento 1: Accrescere le competenze e le abilità degli studenti mediante implementazione dei contenuti metodologico-applicativi della didattica erogata.

Area di miglioramento 2: Aumentare la lista degli enti/aziende/laboratori diagnostici e di analisi al fine di garantire una migliore gestione dei tirocini curriculari (come suggerito dal NdV)

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRO B1: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso), QUADRO B2.b: Calendario degli esami di profitto, QUADRO B2.c: Calendario sessioni della prova finale, QUADRO B3: Docenti titolari di insegnamento (qui sono presenti i links alle schede di insegnamento dove sono riportati obiettivi formativi, prerequisiti, programma, modalità di valutazione, testi adottati, modalità di svolgimento e frequenza), QUADRO B6: Opinioni studenti
- Qualità, Sezione A (Obiettivi della formazione) / QUADRO A5.a: Caratteristiche della prova finale, QUADRO A5.b: Modalità di svolgimento della prova finale

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Percorso formativo

Breve Descrizione: Offerta formativa (è possibile selezionare l'a.a. di riferimento)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Per ciascun insegnamento vengono riportati gli obiettivi formativi

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/percorso-formativo/>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Scienze Biologiche

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del CdS in Scienze Biologiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/regolamenti-deb/>

- Titolo: Calendario esami di profitto

Breve Descrizione: Viene riportato il calendario degli esami per tutti i CdS del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento pdf scaricabile / pagine 1-5 relative al CdS in Scienze Biologiche

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/calendari-deb/calendari-esami-deb/>

- Titolo: Tesi ed esame di laurea

Breve Descrizione: Calendario sessioni di laurea e Descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda di laurea, Modulo richiesta tesi esterna, Calendario lauree triennali, Linee guida stesura tesi triennale, Norme prova finale lauree triennali

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea-deb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Al fine di garantire la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono monitorati nell'ambito delle attività del Gruppo AQ (<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/verbali/>; verbale 13.05.2024). In questa circostanza si verifica altresì che la descrizione dei contenuti dell'insegnamento, nonché la modalità di erogazione e di svolgimento del relativo esame siano chiaramente illustrati. Per ciascun insegnamento, i dettagli sugli obiettivi formativi (declinati in coerenza con i Descrittori di Dublino), prerequisiti, programma, modalità di valutazione, testi adottati, modalità di svolgimento e frequenza sono riportati nei *syllabi* consultabili sul sito web di Dipartimento/Ateneo per ciascun anno accademico. L'adeguata compilazione delle schede di insegnamento è verificata con cadenza annuale dal PdQ di Dipartimento (<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/informazioni-verbali-deb/verbali-struttura-assicurazione-qualita-dipartimentale-deb/>). Le modalità di verifica (prova scritta/orale/esonero in itinere) non sono standardizzate per tutti gli insegnamenti, ma sono progettate per risultare adeguate rispetto al tipo di insegnamento e al relativo carico di studio. Per quanto riguarda la comunicazione allo studente, nel corso della prima lezione di ciascun insegnamento, dopo aver discusso i contenuti dello stesso, i docenti illustrano la modalità di verifica dell'apprendimento specificamente adottata. Dall'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti (ultima



rilevazione, a.a. 2022-2023), emerge come 21 su 24 insegnamenti erogati abbiano ricevuto un indice di soddisfazione alto (dall'85 al 100% di giudizi positivi) relativamente alla domanda n.4 (*i.e.* definizione chiara delle modalità di esame). Anche le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Monitoraggio dei programmi di insegnamento non sistematico

Area di miglioramento: Aumentare la frequenza delle attività di monitoraggio da parte del Gruppo AQ del CdS.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRO B2a: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, QUADRO B2.b: Calendario degli esami di profitto, QUADRO B2.c: Calendario sessioni della prova finale

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Calendari DEB

Breve Descrizione: Organizzazione della didattica (orari delle attività formative per semestri, calendario accademico, calendario esami)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Calendario accademico, Calendario lezioni, Calendario esami

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/calendari-deb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

L'attività didattica, ripartita nei due semestri, viene erogata secondo un calendario che consente la partecipazione attiva degli studenti ed agevola l'organizzazione dello studio. Il calendario delle prove di esame viene redatto dalla Segreteria didattica previa consultazione tra i docenti in modo da evitare

sovrapposizioni di date tra gli esami erogati nello stesso semestre dello stesso anno di corso. Secondo la Scheda Unica Annuale 2023 pubblicata da Almalaurea (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0560107300700003>) l'89,5% dei laureati intervistati ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami in termini di appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc. (sempre o quasi sempre: 47,4%; per più della metà degli esami: 42,1%). La suddivisione delle attività didattiche è frutto della condivisione, operata nel corso del tempo, tra docenti, rappresentanti degli studenti e responsabili del servizio di supporto alla Didattica. I documenti relativi al calendario didattico dell'a.a., l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea vengono altresì presentati, discussi e approvati annualmente in CdD. Sul sito web di Dipartimento sono riportati tutti gli avvisi utili allo studente su ogni iniziativa proposta dal CdS o su eventuali variazioni della programmazione della didattica resesi necessarie. Il CCS, convocato periodicamente, è il consesso ufficiale dove: (i) programmare gli insegnamenti del CdS; (ii) verificare gli obiettivi formativi; (iii) far emergere nuove esigenze; (iv) organizzare le verifiche. Dato il numero limitato di docenti afferenti al CdS, spesso vengono favoriti i momenti di verifica e coordinamento anche informali. Principalmente, è il Gruppo AQ a svolgere il ruolo di verifica e monitoraggio degli aspetti di maggior rilievo che riguardano il CdS nel suo insieme, stimolando i docenti al confronto e al coordinamento tra i diversi insegnamenti. Importanza viene data anche alle indicazioni fornite dalla CPDS nell'ambito delle proprie relazioni annuali. Il Presidente di CdS si pone come figura di sintesi di tali aspetti anche nei confronti degli studenti tutor che svolgono un ruolo attivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Gli studenti riscontrano difficoltà al primo semestre del I anno, giudicando eccessivo il carico didattico (relazione conclusiva relativa all'audit effettuato dal NdV in data 26.11.23)

Area di miglioramento: Prestare maggiore attenzione alla distribuzione degli insegnamenti tra semestri al primo anno di corso. Consultazione delle rappresentanze studentesche sul calendario didattico proposto.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Migliorare il coordinamento tra componente accademica e parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il lavoro di coordinamento con le parti sociali risulta ancora insufficiente. Si ritiene opportuno perfezionare e potenziare le consultazioni con gli <i>stakeholders</i> per adeguare al meglio l'offerta formativa del CdS alla domanda espressa dal territorio.
Azioni da intraprendere	Rendere pienamente operativo l' <i>Advisory Board</i> con un'azione di coordinamento più incisiva da parte della componente accademica di questo organo consultivo. Favorire il dialogo ed un fattivo confronto fra il CdS e l' <i>Advisory board</i> che consenta di: (i) verificare la validità/attualità dei profili professionali individuati; (ii) proporre modifiche dell'offerta formativa in coerenza con i profili professionali individuati; (iii) proporre integrazioni degli obiettivi di apprendimento; (iv) esplorare nuovi bacini di accoglienza dei laureati del CdS ed attivare dei protocolli di collaborazione per tirocini formativi o curricolari; (v) monitorare le carriere post-universitarie. Tali sinergie consentono di migliorare i profili dei laureati ed agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.
Indicatore/i di riferimento	Verbali degli incontri tra parti interessate e <i>Advisory Board</i> , analisi delle risultanze delle consultazioni e valutazione dei questionari compilati dalle aziende ospitanti gli studenti per attività di tirocinio
Responsabilità	Presidente del CdS; Referenti del CdS per i rapporti con le Parti Sociali

Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale con cadenza semestrale degli incontri

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Potenziamento delle conoscenze per il superamento dell'Esame di Stato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS non prevede attività di formazione riguardanti il codice deontologico dei Biologi propedeutiche al superamento di una delle prove dell'Esame di Stato.
Azioni da intraprendere	Contattare rappresentanti della FNOB Lazio-Abruzzo per organizzare attività seminariali mirate ad illustrare la normativa di riferimento della professione di Biologo che costituisce argomento dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione.
Indicatore/i di riferimento	Questionario per il rilevamento della soddisfazione e preparazione dei partecipanti ai seminari
Responsabilità	Presidente del CdS; Commissione didattica del CdS
Risorse necessarie	Disponibilità di rappresentanti della FNOB Lazio-Abruzzo a titolo gratuito
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale con cadenza annuale degli incontri seminariali

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Monitoraggio della validità degli obiettivi formativi del CdS e dei profili in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante non si ravvisino criticità, vengono comunque proposte delle azioni migliorative come di seguito descritto.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento del flusso di informazioni tra tutte le parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti e <i>stakeholders</i> esterni). 2. Monitoraggio costante delle iniziative del CBUJ e della FNOB per procedere ad una rapida revisione dell'architettura del CdS se dovessero intervenire mutamenti nella definizione dei profili culturali e professionali del Biologo triennale. 3. Migliorare i collegamenti culturali con i cicli di studio successivi, in riferimento anche al terzo livello di formazione (Dottorato di Ricerca in filiera), come suggerito nella relazione conclusiva relativa all'audit effettuato dal NdV in data 26.11.23.
Indicatore/i di riferimento	Dati occupazionali dei laureati (Almalaurea) e questionari compilati dalle aziende ospitanti gli studenti per attività di tirocinio
Responsabilità	Presidente del CdS; Commissione didattica del CdS
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse aggiuntive per il raggiungimento dell'obiettivo
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale, senza scadenza

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2024: Accrescimento abilità degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il riscontro positivo degli esiti occupazionali e delle rilevazioni delle opinioni degli enti ospitanti gli studenti per i tirocini non individua la presenza di criticità. Tuttavia, nell'ultima consultazione delle parti sociali (verbale 5.10.2023), queste ultime hanno evidenziato come un aumento delle abilità degli studenti potrebbe rendere più efficace lo svolgimento del tirocinio. Gli studenti invece, durante la visita <i>in loco</i> del NdV in data 26.11.23, hanno richiesto una maggiore attenzione all'offerta e alla gestione dei tirocini curriculari.

Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ciascun docente, al fine di accrescere le competenze e le abilità degli iscritti provvederà periodicamente ad integrare i contenuti della didattica erogata con la trattazione di argomenti metodologico-applicativi e/o per mezzo di visite tecniche, laddove pertinente. 2. Aumentare la connessione con le realtà produttive territoriali e non, attraverso la stipula di nuove convenzioni con enti/aziende/laboratori per garantire una maggiore disponibilità di posti per lo svolgimento del tirocinio
Indicatore/i di riferimento	Verbali degli incontri tra parti interessate e <i>Advisory Board</i> e valutazione dei questionari compilati dalle aziende ospitanti gli studenti per attività di tirocinio
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo AQ del CdS; Docenti del CdS
Risorse necessarie	Sarà valutato lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive per lo svolgimento di visite tecniche
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale, senza scadenza.

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.5/RC-2024: Monitoraggio dei programmi degli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio dei programmi di insegnamento non sistematico. Durante la visita in loco del NdV effettuata in data 26.11.23, gli studenti riportano alcuni casi di sovrapposizione nei contenuti (relazione conclusiva dell'audit; Prot. N. 2604 dell'8.02.24, Allegato M; https://www.unitus.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/)
Azioni da intraprendere	Aumentare la frequenza delle attività di monitoraggio sui programmi di insegnamento da parte del Gruppo AQ del CdS, sia per garantirne un progressivo aggiornamento che per evitare la sovrapposizione delle informazioni fra i diversi insegnamenti.
Indicatore/i di riferimento	Opinione degli studenti (quadro B6 SUA-CdS) e relazioni della CPDS
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo AQ del CdS
Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale, con cadenza biennale

Obiettivo n. 6	D.CDS.1/n.6/RC-2024: Miglioramento della calendarizzazione degli insegnamenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carico didattico del primo semestre del I anno di corso giudicato eccessivo dagli studenti
Azioni da intraprendere	Si propone una più costante consultazione delle rappresentanze studentesche nei consessi ove presenti, per valutare ed eventualmente attuare azioni correttive che possano garantire di mantenere il miglior punto di equilibrio tra conoscenze indispensabili da acquisire al I anno e carico di studio
Indicatore/i di riferimento	Verbali organi in cui è presente la rappresentanza studentesca
Responsabilità	CCS, CPDS e CdD
Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale, senza scadenza



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili,</p>



		<p>modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Da quanto riportato nel precedente RRC, emergeva la necessità di migliorare la percentuale di CFU acquisiti (ci si riferisce in particolare agli indicatori *iC13*, *iC15*, *iC15bis*). Come evidenziato nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale, queste percentuali hanno mostrato un lieve aumento, pur restando, tuttavia, al di sotto dei rispettivi benchmark di area e nazionali. In linea con gli obiettivi prefissati, nel 2021, nel tentativo di rimuovere gli ostacoli e potenziare l'apprendimento, è stato aumentato il servizio di tutorato didattico (metodologico e disciplinare) in itinere e questo sembra aver portato ad un leggero miglioramento della situazione, consentendo il passaggio degli indicatori *iC15* e *iC15bis* da un livello di criticità alta ad un livello di criticità moderata. Si ritiene quindi fruttuoso persistere nelle strategie utilizzate, tra l'altro anche apprezzate dagli studenti, come evidenziato nelle relazioni della CPDS. Tra queste si ricorda l'impiego di corsi di supporto e di esercitazione affiancati ai corsi curriculari delle materie di base non biologiche (matematica, chimica generale e fisica) per livellare, quindi, in ingresso la preparazione degli studenti. Per rispondere invece all'obiettivo di maggiore capacità internazionale del CdL, sono state aumentate le attività di promozione e divulgazione dei bandi ed in generale si è lavorato per aumentare la conoscenza dei programmi Erasmus+ e Traineeship tra gli studenti, attraverso incontri durante le lezioni ed incontri dedicati a cui hanno sempre partecipato il delegato Erasmus di Dipartimento, il personale dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale ed alcuni studenti rientrati da percorsi di mobilità per presentare la loro esperienza. Inoltre, è stata ripristinata la collaborazione studentesca part-time (tutor) da affiancare al delegato/referente di Dipartimento per l'internazionalizzazione al fine di supportare le iniziative in tale contesto. Come ultimo obiettivo prefissato nel RRC precedente, accogliendo un preciso suggerimento della CPDS, vi era la redazione di un manuale con le linee guida per la stesura della tesi. Ciò è stato completamente raggiunto, in quanto il documento è stato preparato, discusso ed approvato prima in CCS (verbale 5.04.2023), poi in CdD (verbale 21.07.2023) e successivamente pubblicato sul sito web di Dipartimento.

Azione Correttiva n. 1	Favorire il percorso degli studenti in ingresso al CdS
Azioni intraprese	È stato aumentato il servizio di tutorato didattico (metodologico e disciplinare) in itinere anche attraverso l'apertura di uno sportello <i>front-office</i> allestito accanto alla Segreteria Didattica, dove i tutor alla pari sono presenti tre/quattro giorni a settimana dalle 9.30 alle 12.30 (è stata anche attivata un'utenza telefonica dedicata, raggiungibile in questi orari).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Molto buono. Si auspica che tale azione correttiva possa incidere positivamente sul numero dei CFU acquisiti dagli studenti e sui tassi di abbandono (indicatori <i>iC13</i> , <i>iC14</i> , <i>iC15</i> , <i>iC15bis</i>). Si ritiene che favorire un contatto più diretto con gli studenti possa migliorare il loro grado di gradimento e la loro performance, così che gli stessi continuino il percorso formativo iniziato con successo e soddisfazione.

Azione Correttiva n. 2	Incoraggiare le esperienze di studio e/o tirocinio all'estero ed offrire assistenza agli studenti in mobilità
Azioni intraprese	Sono state aumentate le attività di promozione relative ai programmi Erasmus+ e Traineeship tra gli studenti, attraverso incontri durante le lezioni ed incontri dedicati. Inoltre, è stata ripristinata la collaborazione studentesca part-time (tutor) da affiancare al referente di Dipartimento per l'internazionalizzazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Buono. Si auspica che le azioni intraprese possano incidere positivamente sul numero dei CFU acquisiti dagli studenti all'estero (indicatori <i>iC10</i> , <i>iC10bis</i>).

Azione Correttiva n. 3	Fornire un vademecum con le linee guida per la stesura della tesi
Azioni intraprese	La Commissione Didattica del CdS ha preparato un documento contenente le istruzioni per una corretta stesura ed omogenea formattazione della tesi. Tale manuale è stato presentato, discusso, approvato in CCS, poi in CdD ed infine

	pubblicato sul sito web di Dipartimento (sotto "informazioni per le lauree magistrali" nella pagina https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea-deb/).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Concluso.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRO B5: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Servizio di orientamento e tutorato DEB

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso e in itinere (descrizione del servizio ed attività svolte)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/orientamento/>

- Titolo: Placement DEB

Breve Descrizione: Funzioni e servizi Job Placement, tirocini post-lauream, project work

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/impatto-sociale-deb/placement-deb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea

con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Come documentato nel quadro B5 della SUA-CdS e sul sito web di Dipartimento, il CdS è impegnato attivamente in attività di orientamento in ingresso che sono svolte, previo opportuno coordinamento con il Presidente del CdS, da docenti delegati, da tutor alla pari e/o da figure qualificate opportunamente selezionate. Le attività di orientamento in ingresso avvengono sia per il tramite delle iniziative predisposte dall'Ateneo, sia attraverso rapporti indipendenti e diretti con i responsabili dell'Orientamento della scuola secondaria. In particolare, attraverso il team orientamento, il CdS: (i) partecipa alle manifestazioni organizzate dall'Ateneo, come gli *Open Days*, durante le quali studenti e docenti degli Istituti superiori vengono accolti presso le strutture universitarie e viene presentata l'offerta formativa; (ii) contatta autonomamente le Scuole Superiori di Viterbo e provincia, Civitavecchia, della provincia di Roma e del litorale laziale (da Grosseto a Latina) per proporre attività seminariali e di laboratorio su tematiche di interesse degli studenti al fine di far conoscere i docenti e le attività di ricerca del Dipartimento e far avvicinare gli studenti ai corsi di laurea nell'area delle Scienze della vita incardinati nel Dipartimento; (iii) organizza percorsi di educazione scientifica ed orientamento nell'ambito del Sistema Museale di Ateneo; (iv) organizza Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che attraverso l'esperienza pratica aiutano gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini, per orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro; (v) svolge attività di promozione e di divulgazione delle attività dipartimentali tramite l'utilizzo dei social network; (vi) fornisce accoglienza e assistenza alle matricole.

A partire dal 2022 è stato istituito il servizio di *Info Point* in presenza presso i locali adiacenti alla Segreteria Didattica per accogliere e dare informazioni alle future matricole sulla prenotazione dei test d'ingresso, sull'accesso alle piattaforme Moodle e Gomp, sull'OF del Corso di Laurea, sulla compilazione del piano di studi, sulla disciplina tasse e contributi, sulle procedure di immatricolazione, etc. Poiché il punto di accoglienza ha riscosso grande successo presso gli studenti, è stato deciso di trasformarlo in uno sportello *front-office* di orientamento e tutorato in itinere anche per gli studenti già iscritti al Corso di Laurea. In generale, l'attività di orientamento in itinere vede coinvolti il Presidente del CdS, i referenti per l'orientamento di Dipartimento, diversi docenti del CdS che svolgono il ruolo di tutor attraverso incontri dedicati con gli studenti di ciascun anno di corso che possono avvenire in forma collettiva o individuale, i tutor alla pari, ovvero studenti selezionati secondo il DL del 9 maggio 2003, n. 105, ed il personale della Segreteria Didattica. Il servizio di orientamento in itinere è finalizzato ad accompagnare gli studenti iscritti nel loro percorso di studio con l'obiettivo di: (i) ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento tramite consigli e supporto per superare al meglio ed in modo consapevole le difficoltà; (ii) favorire l'acquisizione dei crediti formativi con regolarità e nei tempi stabiliti; (iii) ridurre i tassi di abbandono e fornire supporto nella preparazione del piano di studio individuale e nell'espletamento delle pratiche burocratiche in genere; (iv) scegliere consapevolmente il percorso di formazione futuro.

Dal 2016, un pomeriggio alla settimana, è attivo un servizio di sportello aggiuntivo per andare incontro alle esigenze degli studenti che non siano di carattere strettamente didattico, come informazioni su servizi di trasporto, alloggi, copertura assicurativa, servizio di consulenza psicologica e difensore degli studenti, etc.

Le attività di orientamento sono integrate con le iniziative previste dal Progetto per i piani Lauree Scientifiche (PLS) al fine di aumentare le iscrizioni e ridurre i tassi di abbandono. In aggiunta alle attività di orientamento alle iscrizioni e di tutorato, vengono promosse attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università.

Per quel che attiene l'orientamento in uscita, a supporto delle iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS, mediante il servizio di *Job Placement* dell'Ateneo, promuove l'integrazione tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende ed assistendo aziende ed enti nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati, anche con il supporto di una piattaforma virtuale (<http://unitus.jobsoul.it>). A livello di Dipartimento è presente un docente di riferimento per il *Job Placement*. Dal 2020, in collaborazione con Porta Futuro Lazio, il CdS offre agli studenti la possibilità di maturare crediti frequentando seminari, moduli di formazione, corsi di aggiornamento tenuti anche da esponenti del mondo del lavoro, utili ad orientarsi su possibili sbocchi lavorativi. Le attività organizzate sono coordinate con le attività curriculari e vengono pubblicizzate sul sito web del Dipartimento (<https://unitus.it/dipartimenti/deb/impatto-sociale-deb/rapporti-con-scuole-societa-e-istituzioni-deb/>). In questo contesto, tra le attività più salienti si ricordano i seguenti cicli di seminari: 1) GREEN JOBS: tutela della biodiversità, uso sostenibile delle risorse naturali e transizione ecologica come opportunità professionali; 2) BLUE JOBS: opportunità professionali nella salvaguardia della biodiversità, l'uso sostenibile delle risorse e la transizione ecologica in ambiente marino; 3) VITA E RICERCA; 4) LA FIGURA DEL BIOLOGO E DEL BIOTECNOLOGO: percorsi di formazione ed opportunità lavorative; 5) GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI NEL MONDO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA; 6) L'ORIGINE DELLA VITA: nuove frontiere in astrobiologia.

Il Cds promuove lo svolgimento di tirocini e stage in itinere presso aziende ospedaliere, enti pubblici e privati di ricerca e diagnostica, riconosciuti nell'ambito di specifiche convenzioni, pertanto il laureato è preparato per affrontare le tematiche relative alle Scienze della vita mediante un adeguato bagaglio culturale e metodologico. Tuttavia, come emerge dai dati AlmaLaurea, sia a livello locale che nazionale il laureato triennale per lo più non cerca un'occupazione nell'immediato, ma aspira a completare la propria formazione con l'accesso ad una laurea magistrale ritenuta condizione utile/necessaria per trovare lavoro. Nel caso dei nostri laureati 2020-2022, la percentuale di chi si è iscritto ad un CdL di secondo livello è stata sempre superiore all'80%; inoltre, la totalità degli intervistati ha dichiarato di scegliere un CdL magistrale che rappresenta il proseguimento naturale degli studi condotti nella laurea triennale o che comunque rientra nel medesimo settore disciplinare.

Criticità/Aree di miglioramento

Nella relazione conclusiva di valutazione del CdS da parte del NdV a seguito dell'audit, si fa riferimento, per questo ed altri PdA, ad alcune carenze riscontrate per quanto attiene la facilità di consultazione e la fruibilità del sito web del Dipartimento/CdS. È doveroso sottolineare che l'audit è purtroppo avvenuto in un periodo in cui l'Ateneo stava attuando una sostanziale trasformazione del sito web, pertanto alcune informazioni non risultavano ancora disponibili o difficilmente reperibili a causa di questo processo di migrazione tra vecchia e nuova piattaforma. Alla data di compilazione del presente RRC il nuovo sito web vede la sua versione quasi definitiva e molte sezioni sono state implementate in relazione alle osservazioni degli utenti (studenti e docenti), ma anche ai suggerimenti ricevuti dal NdV durante l'audit.

Criticità: Persiste la problematica relativa al numero di CFU acquisiti, tassi di abbandono, regolarità della carriera.

Area di miglioramento 1: Intensificare i contatti tra i docenti tutor e gli studenti a loro assegnati in aggiunta al mantenimento del servizio di *Info Point* in ingresso e in itinere

Area di miglioramento 2: Potenziare la partecipazione al Piano nazionale Lauree Scientifiche (PLS)

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione A (Obiettivi della formazione) / QUADRO A3.a: Conoscenze richieste per l'accesso, QUADRO A3.b: Modalità di ammissione

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Come iscriversi ai CdS DEB

Breve Descrizione: Vengono riportate le informazioni relative alle procedure di iscrizioni e agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Procedure di iscrizione, Iscrizioni part-time, Test di ingresso, Recupero debito formativo in entrata (OFA) e attività di supporto (intere pagine)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/come-isciversi-ai-corsi-deb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente ritenuto idoneo dalla competente struttura didattica. Il CdL non è a numero programmato. Ai sensi di quanto disposto dal DM 270/04, al fine di verificare la preparazione iniziale degli studenti, essi sono sottoposti a test d'ingresso obbligatorio. All'inizio dell'anno accademico l'Ateneo allestisce più sessioni di test di ingresso. Il test non ha carattere selettivo e non preclude l'immatricolazione al CdS, ma permette allo studente di valutare il proprio livello di preparazione generale. Per gli studenti che intendono iscriversi al CdL in Scienze Biologiche il test consiste nella verifica delle conoscenze di base di Matematica e Chimica. Se il test non è superato, in una o in ambedue delle discipline, allo studente vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), per i quali è tenuto a frequentare corsi di supporto specifici organizzati dal CdS. Al termine dei corsi di supporto è prevista una verifica per accertare che lo studente abbia colmato il debito formativo. La frequenza minima alle lezioni di supporto non dovrà essere inferiore all'80%. Fino a che non supereranno le verifiche di cui sopra, gli studenti non potranno sostenere gli esami di Matematica e di Fisica (per il debito in Matematica) e di Chimica (per il debito in Chimica). La normativa dei test e del recupero degli eventuali OFA è definita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio ed evidenziata sul sito web di Dipartimento. Al fine di migliorare ulteriormente il servizio reso agli immatricolati, il Dipartimento attiva, ogni anno al II semestre, anche dei corsi di supporto di Fisica che tutti gli studenti iscritti al I anno di corso sono invitati a frequentare; tali corsi si pongono infatti l'obiettivo di aiutare gli studenti a colmare eventuali lacune presenti nella loro preparazione di base.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: I dati a disposizione per monitorare l'efficacia dei corsi di supporto per recupero OFA non sono adeguatamente esplicativi.

Area di miglioramento: Implementare il monitoraggio del recupero delle carenze per valutare l'efficacia dei corsi di supporto e porre in atto eventuali azioni correttive.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione A (Obiettivi della formazione) / QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento
- Amministrazione, Sezione Informazioni / QUADRO Tutor

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di Studio DEB

Breve Descrizione: Istruzioni per la compilazione del piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/piano-di-studio-deb/>

- Titolo: Supporto ed inclusione DEB

Breve Descrizione: Servizi offerti agli studenti con invalidità/disabilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/supporto-e-inclusione-deb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Le attività didattiche nella loro diversa modalità di erogazione (didattica frontale ed eventuale parte pratica) consentono allo studente di acquisire una solida formazione di base nelle scienze della vita e di affrontare criticamente una vasta gamma di tematiche biologiche con autonomia di giudizio, consentendo di sviluppare la propria capacità di osservare, descrivere e comparare un fenomeno biologico.

Nella scelta degli esami liberi (AFS, Attività Formative a Scelta) lo studente può far riferimento ai tutor alla pari e al docente tutor. Il CdS nella propria OF approva una serie di insegnamenti che possono essere inseriti direttamente dallo studente nel proprio piano di studio. Se invece lo studente vuole scegliere insegnamenti diversi da quelli offerti, erogati presso altri CdL di Ateneo, la scelta dovrà essere vagliata dal proprio docente tutor e dovrà essere approvata tramite apposito modulo scaricabile dal sito web di Dipartimento o disponibile presso la Segreteria Didattica. Il CdS non prevede curricula.

Il Dipartimento, come tutto l'Ateneo, aderisce alle Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità (CNUDD). Sono offerti servizi per gli studenti in una condizione di invalidità/disabilità e/o con disturbi d'apprendimento in termini di orientamento, tutorato e di supporto didattico: (i) possibilità di richiedere un tutor alla pari specializzato; (ii) trattamento personalizzato per la didattica e gli esami (e da giugno 2023 è stato attivato dall'Ateneo un servizio di *mentoring* con la funzione precipua di supportare il corpo docente nella strutturazione delle prove di esame personalizzate); (iii) strumenti dispensativi/compensativi; (iv) *counseling* psicologico che accompagna gli studenti in un percorso di crescita personale e sociale, prevenendo e gestendo problematiche di tipo psicologico legate alle proprie esperienze e vissuti nello studio e nella vita di ogni giorno. Inoltre, l'Università della Tuscia ha messo in atto servizi inclusivi riguardanti anche l'aspetto economico con agevolazioni in caso di tasse universitarie per l'iscrizione ai CdL e contributi aggiuntivi per la partecipazione ai programmi Erasmus+. A livello di Dipartimento vi è un docente referente per l'inclusione e l'equità.

Per gli studenti con disabilità motoria sono previsti accessi agevolati alle strutture didattiche, incluse le strutture che accolgono gli studi ed i laboratori di ricerca dei docenti.

Durante l'emergenza sanitaria, l'attività didattica è stata svolta a distanza; questa modalità (esclusivamente in forma sincrona) continua ad essere concessa a particolari categorie di studenti, ovvero: (i) studenti che non possono essere presenti in aula per gravi e comprovate fragilità (dietro presentazione di apposita documentazione medica); (ii) studenti che abbiano optato per l'iscrizione part-time in quanto lavoratori; (iii) studenti iscritti in base ad apposite convenzioni (per es. studenti atleti, PA 110 e lode). Tuttavia, per motivi didattici, sono escluse da questa ultima possibilità (streaming) tutte le lezioni (o parti di esse) che prevedono attività laboratoriali, in campo, esercitative e collaborative e tutte quelle ad esse preparatorie.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità; tuttavia, si propone un'azione migliorativa come di seguito descritto.

Area di miglioramento: a livello di Ateneo, sarebbe auspicabile considerare nuove categorie di studenti con esigenze specifiche (es. studenti con figli piccoli, *caregiver*, etc.)

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione B (Esperienze dello studente) / QUADRO B5: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Internazionale DEB

Breve Descrizione: iniziative in ambito di internazionalizzazione del Dipartimento: Programma Erasmus+, opportunità e mobilità docenti, etc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/internazionale/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Tramite i programmi Erasmus+ ed Erasmus Traineeship, è offerta agli studenti l'opportunità di frequentare corsi e sostenere esami, preparare la tesi e/o intraprendere un tirocinio formativo all'estero, attraverso l'assegnazione di borse di mobilità presso Università, istituzioni, aziende europee partner o altri enti in convenzione. Il periodo di mobilità dura da 2 a 12 mesi, sulla base di quanto previsto dagli accordi inter-istituzionali conclusi da UNITUS con Università partner, e culmina nel riconoscimento completo degli esami sostenuti e/o del tirocinio formativo svolto, secondo quanto concordato nel *Learning Agreement* (LA) e sulla base di quanto previsto dal Sistema Europeo di Trasferimento ed Accumulo dei Crediti (ECTS). A livello di Ateneo l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di Dipartimento è presente un docente referente con delega per l'internazionalizzazione, con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti l'intero percorso di studio degli studenti all'estero. Il delegato assiste gli studenti nella predisposizione dei piani di studio dei corsi e degli esami che questi sosterranno presso le Università straniere, ne cura la loro congruenza con il percorso di formazione previsto dai vari Corsi di Studio, li supporta durante eventuali modifiche e variazioni durante il soggiorno all'estero, e presenta la proposta per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti durante queste esperienze internazionali. Al fine di snellire e far procedere più celermente l'approvazione degli atti riguardanti le pratiche Erasmus (valutazione dei LA e possibili variazioni, ma anche dei transcript di ritorno per l'equiparazione dei voti conseguiti), è stata recentemente istituita una commissione Erasmus di Dipartimento (verbale CdD del 18.10.23) con poteri deliberanti, costituita dal delegato Erasmus e dai presidenti di CCS. Presso la Segreteria Didattica del Dipartimento è, inoltre, presente uno sportello attivo un giorno a settimana, mattina e pomeriggio, dove è possibile usufruire dei seguenti servizi:

- informazione e supporto agli studenti interessati a presentare domanda di partecipazione ai bandi di mobilità Erasmus;
- supporto amministrativo agli studenti selezionati per il programma Erasmus;
- supporto informativo agli studenti stranieri in entrata per il programma Erasmus;
- distribuzione di materiale informativo.

È anche possibile rivolgersi per tutte le informazioni all'indirizzo erasmusdeb@unitus.it dove si può anche richiedere un incontro in remoto con il Tutor Erasmus di Dipartimento. All'uscita di ogni bando, e poi periodicamente fino alla scadenza dei bandi stessi, sono messe in atto attività di promozione e divulgazione dei bandi, gli studenti vengono guidati alla modalità di presentazione delle domande, vengono fornite spiegazioni e chiarimenti per lo svolgimento delle attività di mobilità, come anche assistenza nella stesura del LA. Questo tramite incontri con gli studenti, sia durante le lezioni che organizzando incontri dedicati, pubblicizzati con alert sulla pagina web del Dipartimento. A tali incontri sono stati sempre presenti il delegato Erasmus di Dipartimento insieme al personale dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, al Tutor incaricato ed alla presenza di studenti che presentano le loro esperienze in mobilità Erasmus.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: scarsa partecipazione degli studenti al programma Erasmus+

Area di miglioramento 1: aumentare il numero di accordi internazionali

Area di miglioramento 2: accanto alle iniziative di promozione portate avanti a livello di Dipartimento e di Ateneo, prevedere delle azioni più specifiche per il CdL (suggerimento riportato nella scheda di valutazione del CdL redatta dal NdV a seguito dell'audit del 26.11.23).

Area di miglioramento 3: Un incremento della mobilità degli studenti ed una semplificazione dei processi di scambio è atteso in vista dell'ingresso dell'Università degli Studi della Tuscia nell'*Euroleague for Life Sciences*

(ELLS; <https://www.euroleague-study.org/en>), una rete composta da nove università europee e due università partner extraeuropee che collaborano nei settori della gestione delle risorse naturali, delle scienze agrarie e forestali, delle scienze della vita, delle scienze animali, delle scienze alimentari, delle scienze ambientali e dello sviluppo rurale.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRO B3: Docenti titolari di insegnamento (qui sono presenti i links alle schede di insegnamento dove sono riportati obiettivi formativi, prerequisiti, programma, modalità di valutazione, testi adottati, modalità di svolgimento e frequenza)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 - 2023

Breve Descrizione: La SMA contiene l'analisi dei valori e dell'andamento degli indicatori ANVUR; il monitoraggio sullo stato di avanzamento e sull'efficacia delle iniziative del CdS definite l'anno precedente; la definizione di eventuali iniziative per l'a.a. entrante

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali Gruppo AQ

Breve Descrizione: Monitoraggio tasso di superamento esami per ciascun anno di corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale 29.08.23, verbale 08.05.24

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/verbali/>

- Titolo: Verbali CCS

Breve Descrizione: Il CCS di Biologia comprende il CdS triennale in Scienze Biologiche - L13 ed il CdS magistrale in Biologia Sperimentale e Bioinformatica - LM6

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale 07.09.23 (punto 3 dell'o.d.g.), verbale 24.05.24 (punto 2 dell'o.d.g.)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/informazioni-verbali-deb/verbali-ccs-deb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS in Scienze Biologiche definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei corsi tramite le schede degli insegnamenti, secondo il format predisposto dal PdQ di Ateneo. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e anch'esse chiaramente descritte nelle schede di insegnamento. Inoltre, il docente all'inizio del corso spiega il contenuto generale del proprio insegnamento, illustra le modalità di verifica adottate e durante le lezioni/esercitazioni informa gli studenti su come mettere a frutto contenuti ed esperienze pratiche per sostenere in modo soddisfacente l'esame finale. Periodicamente, principalmente in occasione della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e di compilazione dei quadri SUA CdS, il Gruppo AQ, monitora l'andamento degli esami (CFU conseguiti) e della prova finale. Di recente il Gruppo AQ ha inoltre effettuato un'analisi sul tasso di superamento dei singoli insegnamenti nel biennio 2020-21 e 2021-22, evidenziando gli esami più critici (verbali Gruppo AQ del 29.08.23 e 08.05.24; verbali CCS del 07.09.23 e 24.05.24). Tra questi, vi sono sicuramente quelli relativi alle discipline di base non biologiche (matematica, chimica generale ed inorganica, fisica); infatti, tali materie sono storicamente considerate, dagli studenti del I anno di tutti i CdL scientifici, come le più impegnative. Come azione di miglioramento, giudicata positivamente anche dalla CPDS (relazione 2023; <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/organi-e-commissioni-deb/cpds/>), nell'OF programmata 2023-2024 è stato assegnato 1 CFU aggiuntivo all'insegnamento di Matematica da dedicare esclusivamente alle esercitazioni numeriche (verbale CCS del 07.09.23). L'introduzione di tale revisione nel percorso formativo risponde all'obiettivo di abbassare le specifiche difficoltà rilevate nell'affrontare tale materia.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Difficoltà nel superamento degli esami relativi alle discipline di base non biologiche

Area di miglioramento: Migliorare l'efficacia delle attività didattiche di supporto, soprattutto in riferimento alle esercitazioni numeriche preparatorie allo svolgimento e superamento delle prove scritte, dove si auspica un maggiore dialogo tra il docente titolare e la figura dell' "esercitatore" (come riportato nella relazione conclusiva relativa all'audit effettuato dal NdV in data 26.11.23)

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	--

Non pertinente. Il CdS in Scienze Biologiche è di tipo convenzionale (la didattica viene erogata integralmente in presenza)

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Miglioramento attività di orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	A tutt'oggi persiste la problematica relativa al basso numero di CFU acquisiti, all'elevato tasso di abbandono e alla regolarità della carriera.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dato il successo del servizio <i>Info Point</i> per l'orientamento in ingresso e in itinere, questo verrà mantenuto al fine sia di favorire l'accoglienza delle matricole che di fornire costante supporto agli studenti nella pianificazione del loro percorso di studio con l'obiettivo di migliorare la regolarità della carriera. 2. I docenti tutor saranno sollecitati ad intensificare i contatti con gli studenti a loro assegnati per aiutarli a superare al meglio eventuali difficoltà. 3. Mediante l'integrazione con le attività del PLS si intende migliorare le conoscenze per l'ingresso all'università, anche tramite iniziative che possano favorire la crescita professionale dei docenti delle scuole superiori.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire - iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio - iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso - iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio - iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
Responsabilità	Presidente di CdS; docenti tutor
Risorse necessarie	Sarebbe auspicabile un maggior investimento sulle figure di tutor alla pari
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale; auspichiamo di vedere dei risultati a distanza di due anni dalla messa in atto delle azioni migliorative.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Migliorare il monitoraggio del recupero delle carenze in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dai dati a disposizione risulta difficile risalire alla modalità di superamento degli OFA ovvero se tramite ripetizione del test di ingresso o superamento dell'esame a fine del corso di supporto.
Azioni da intraprendere	Al fine di valutare adeguatamente l'efficacia dei corsi di supporto per il recupero degli OFA, si propone un monitoraggio differenziato sulle due possibili modalità di recupero delle carenze. Inoltre, il recupero sarà monitorato anche negli anni successivi al primo anno di corso.
Indicatore/i di riferimento	Percentuali di superamento degli esami relativi alle materie di base non biologiche. Lo studente impegnato nel recupero degli OFA solitamente ha un ritardo nell'acquisizione di CFU al primo anno di corso e quindi ciò incide sugli indicatori ANVUR riguardanti la regolarità della carriera (vedi elenco riportato)

	nell'obiettivo n.1). Di fatti, secondo il Regolamento Didattico del CdS, il mancato superamento delle prove di verifica per il recupero dei debiti formativi, preclude allo studente la possibilità di sostenere gli esami di Matematica e di Fisica (se si accumula il debito in Matematica) e di Chimica generale ed inorganica (se si accumula il debito in Chimica)
Responsabilità	Segreteria Didattica del Dipartimento e Segreteria Unica di Ateneo; gruppo AQ del CdS
Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà continuata nel tempo, con cadenza annuale

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Incrementare il numero di categorie di studenti da inserire nei percorsi flessibili
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non si ravvisano criticità; tuttavia, nonostante il fatto che molti servizi di Ateneo vengano incontro a studenti con esigenze particolari (es. fuori sede, stranieri, diversamente abili, DSA), è da sottolineare come non vengano adeguatamente affrontate le specifiche esigenze di studentesse/studenti con figli piccoli o <i>caregiver</i> .
Azioni da intraprendere	Farsi portavoce nelle opportune sedi di Ateneo, a mezzo del Referente per il supporto e l'inclusione del Dipartimento, di azioni per facilitare il percorso didattico di studenti con figli piccoli o <i>caregiver</i> .
Indicatore/i di riferimento	Aggiornamento a livello di Ateneo dei regolamenti/disposizioni in materia
Responsabilità	Referente per il supporto e l'inclusione del Dipartimento, CCS, Ateneo
Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà portata avanti nel tempo fino al raggiungimento dell'obiettivo prefissato

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Aumento del numero di studenti partecipanti ai programmi Erasmus
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante le iniziative messe in atto, nell'ultimo triennio i dati riguardanti le partenze degli studenti iscritti al CdS sono stati deludenti. Anche se ciò può essere imputato parzialmente al periodo Covid e post-Covid, che ha scoraggiato e comunque reso per lunghi periodi impraticabili i periodi di mobilità all'estero, la situazione resta da attenzionare. Area di miglioramento 1: Aumentare il numero di accordi internazionali Area di miglioramento 2: Investire su azioni specifiche, interne al CdS, che coinvolgano in maniera diretta tutti gli studenti del CdS e non soltanto quelli già propensi alla mobilità. Area di miglioramento 3: Partecipazione all' <i>Euroleague for Life Sciences</i> (ELLS), una rete composta da nove università europee e due università partner extraeuropee (https://www.euroleague-study.org/en)
Azioni da intraprendere	1. L'aumento del numero di accordi internazionali potrebbe rappresentare un'area di miglioramento, aiutando gli studenti a trovare la sede più consona alle loro prospettive di crescita culturale. Inoltre, si avrebbe maggiore probabilità di trovare la giusta congruenza tra l'esame, il numero di CFU e la lingua nella quale viene erogato il corso nell'Università ospite.



	<ol style="list-style-type: none">2. Partecipazione online ad attività formative/laboratoriali di CdS omologhi di Atenei stranieri; preparazione tesi sotto la guida di un docente Relatore straniero3. Diventare membro ufficiale dell'ELLS, una rete di università leader (europee e non) che ha come obiettivi l'insegnamento e l'apprendimento congiunti, la mobilità degli studenti e del personale, e la garanzia di qualità. Queste attività daranno vita a laureati altamente qualificati, preparati a rispondere alle esigenze del mercato europeo e internazionale.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR per l'internazionalizzazione (Gruppo B): iC10-iC12
Responsabilità	Referente Erasmus di Dipartimento; tutti i docenti del Dipartimento
Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà portata avanti nel tempo fino al raggiungimento dell'obiettivo prefissato

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n.5/RC-2024: Migliorare l'efficacia delle esercitazioni a supporto delle discipline di base non biologiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Permane la difficoltà nel superamento degli esami relativi alle discipline di base non biologiche
Azioni da intraprendere	Migliorare il coordinamento tra il docente titolare del corso e il docente assegnato allo svolgimento delle attività didattiche di supporto così da assicurare la continuità del metodo didattico
Indicatore/i di riferimento	Percentuali di superamento degli esami relativi alle materie di base non biologiche e indicatori ANVUR riguardanti la regolarità delle carriere (vedi obiettivi n. 1-2).
Responsabilità	Docente titolare del corso, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà portata avanti nel tempo fino al raggiungimento dell'obiettivo prefissato

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>



D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In relazione al punto in esame, nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico, era emersa la necessità di interventi migliorativi per l'aula informatica ed in generale per i locali destinati alla didattica frontale. Secondo il piano integrato di Ateneo 2020-2022, sono stati effettuati interventi di riqualificazione delle aule attraverso la dotazione di sistemi di registrazione e di didattica multimediale. Per l'aula informatica, si è provveduto all'aggiornamento del sistema operativo in tutti i pc, tuttavia le opinioni dei laureati (ultima rilevazione Almalaurea) evidenziano ancora gradi di insoddisfazione; ad oggi si stanno progettando delle soluzioni per implementare l'hardware. Nel 2023, attraverso fondi di Ateneo e di Dipartimento, è stato effettuato un importante investimento di riqualificazione dei laboratori didattici adeguando la dotazione strumentale alla capienza. Inoltre, la Segreteria didattica è stata dotata di una unità in più di personale tecnico-amministrativo per migliorare le attività di carattere gestionale demandate al CdS. In ultimo, a cominciare dall'a.a. 2021-22, il Dipartimento ha attuato un piano di reclutamento del personale per aumentare la consistenza e la qualificazione del corpo docente. In particolare, come riportato nella SUA-RD/TM DEB (<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/assicurazione-qualita-deb/documenti-e-indicatori/>; verbale CdD del 4.10.23), dal 2021 sono stati reclutati undici nuovi ricercatori provenienti da altri Atenei italiani o esteri (55% donne).

Azione Correttiva n. 1	Riqualificazione strutture di supporto alla didattica
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione dei pc dell'aula informatica; 2. Le aule didattiche sono state dotate di sistemi di registrazione e di didattica multimediale; 3. Significativo investimento per l'aumento delle dotazioni dei laboratori didattici.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Abbastanza buono. Sono sicuramente necessari ulteriori interventi di ristrutturazione/ordinaria manutenzione/ampliamento delle aule e dei laboratori. Si ritiene che un migliore adeguamento delle strutture possa incrementare la capacità di formazione degli studenti iscritti, con benefici anche per il percorso e la carriera nel Corso di Studio.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Amministrazione, Sezione Informazioni / QUADRO Docenti di riferimento, QUADRO Tutor
- Amministrazione, Offerta didattica erogata
- Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRO B3: Docenti titolari di insegnamento

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Per il CdS di Scienze Biologiche i requisiti di docenza risultano soddisfatti come dimostrato anche dalle verifiche ex-post che spesso evidenziano un numero di docenti di riferimento superiori al minimo necessario. La qualificazione del corpo docente si evince dall'indicatore *iC08* (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) che nell'ultimo triennio ha costantemente riportato valori pari al 100%, dimostrando come i docenti siano adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Dal confronto tra *curriculum* scientifico e attività didattica dei docenti emerge il forte legame fra le competenze dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Tutti i docenti di riferimento sono anche docenti tutor, ma tenendo conto delle esigenze didattiche e dell'elevata numerosità degli immatricolati, oltre ai docenti garanti vengono utilizzati anche altri docenti di ruolo per coprire la figura del tutor, insieme a studenti selezionati ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105. L'indicatore *iC19* (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e gli altri strettamente correlati (*iC19bis* e *iC19ter*) rappresentano un punto di forza del CdS, dimostrando un trend particolarmente positivo negli anni con percentuali sempre al di sopra delle medie di riferimento. Desti invece qualche perplessità il dato relativo alla numerosità dei docenti, infatti il rapporto studenti iscritti/docenti - pesato per le ore di docenza, sia complessivo (indicatore *iC27*) che riferito al primo anno (indicatore *iC28*), risulta superiore sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale. Bisogna tuttavia considerare che alla media dell'area geografica e nazionale contribuiscono, in misura maggioritaria, i CdS che hanno un accesso programmato. Ad

ogni modo, come evidenziato nell'ultima SMA (<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>), i valori di tale indicatore sono in miglioramento in quanto sono passati da un livello di criticità alta (rilevazione 2020) a moderata (rilevazione 2021 e 2022).

Non sono presenti all'interno del CdS iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze dei docenti nelle diverse discipline, pertanto i docenti, di propria iniziativa, partecipano a diverse attività (convegni, congressi, seminari, workshop etc.) di formazione/aggiornamento sul proprio settore. In occasione della pandemia da Covid-19, sono state però effettuate attività di formazione per lo svolgimento della didattica a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Rapporto studenti iscritti/docenti (sia complessivo che riferito al primo anno) superiore sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale.

Area di miglioramento: Migliorare la gestione degli iscritti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRI B4: Aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, QUADRO B7: Opinioni dei laureati

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazioni CPDS ultimo triennio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine relative al CdS in Scienze Biologiche

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/organi-e-commissioni-deb/cpds/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Dati AlmaLaurea

Breve Descrizione: Profilo dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indagine relativa al CdS in Scienze Biologiche UNITUS

Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/>

- Titolo: Informazioni DEB

Breve Descrizione: Organico (personale docente, personale tecnico-amministrativo)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/docenti-deb/>;
<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/personale-tecnico-amministrativo-deb/>

- Titolo: Strutture DEB

Breve Descrizione: Aule, sale studio, Lab. didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aule-biblioteche-e-laboratori-deb/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi di supporto alla didattica assicurano un valido sostegno alle attività del CdS e, nel complesso, risultano sufficientemente adeguati e facilmente fruibili dagli studenti. Le aule per le lezioni sono tutte dotate di dispositivi di proiezione video e, dal 2020, di sistemi di registrazione e di didattica multimediale. Il segnale wireless è mediamente buono nelle strutture afferenti al Dipartimento e nelle biblioteche del Polo Scientifico. Il CdS usufruisce di diversi laboratori didattici (Biologia, Microscopia, Fisica, Chimica e Biochimica) e di un'aula di informatica. Per una efficiente gestione di tali strutture di supporto alla didattica, il Dipartimento dispone di personale tecnico-amministrativo assegnato che sovrintende, di concerto con i docenti utilizzatori, sia al continuo monitoraggio delle attrezzature e della disponibilità di reagenti, che all'organizzazione temporale degli ambienti in funzione delle diverse attività laboratoriali svolte durante il semestre. La Segreteria didattica è pienamente coinvolta nell'attività del CdS, gestisce le carriere degli studenti ed istruisce le pratiche studenti da sottoporre alla Commissione Didattica, fornisce dati per monitorare l'andamento del CdS, si occupa degli orari delle lezioni e la gestione delle aule. Presso la Segreteria didattica è disponibile un questionario rivolto agli studenti per la valutazione dei servizi offerti dalla stessa. I risultati dei questionari vengono pubblicati sul sito web del Dipartimento. Attraverso questo strumento e dai rapporti AlmaLaurea (profilo dei laureati) si possono attingere alcune informazioni sulla

soddisfazione complessiva degli studenti relativamente ai servizi di supporto alla didattica. Il 92,4% dei laureati giudica positivamente il funzionamento e l'organizzazione delle biblioteche disponibili. Il livello di apprezzamento in merito alle infrastrutture può considerarsi medio-alto, in quanto nell'ultima rilevazione: (i) la percentuale dei laureati che considera le aule sempre o spesso adeguate è del 61,2 % e si mantiene in linea con gli anni precedenti; (ii) la percentuale dei laureati che valuta le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sempre o spesso adeguate è del 77,8%. Qualche criticità si riscontra invece sul numero delle postazioni informatiche, dove soltanto un 38,5% le considera adeguate. Si segnala che alcune aule sono state oggetto di ristrutturazione e riqualificazione (secondo il piano integrato di Ateneo 2020-2022). Nelle relazioni della CPDS redatte nell'ultimo triennio, viene sottolineato il problema della capienza dei laboratori didattici per la gestione organizzativa delle attività pratiche. Non potendo agire a livello strutturale, con i fondi PRO3 di Ateneo, a cui il Dipartimento ha aggiunto una quota prelevata da risorse finanziarie proprie, nel 2023 sono stati effettuati investimenti sui laboratori didattici implementando la dotazione strumentale al fine di consentire un aumento delle postazioni disponibili per lo svolgimento dell'attività sperimentale.

Nei limiti delle disponibilità delle risorse, umane ed economiche, il personale TA partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo (<https://www.unitus.it/ateneo/personale/formazione-pta/>). Riguardo il personale, va infine sottolineato che attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vengono assegnati specifici obiettivi individuali, comportamentali ed organizzativi a tutto il personale e a tutte le strutture, coerentemente con gli obiettivi strategici e operativi. Il grado di raggiungimento è misurato attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della performance e rendicontato nella Relazione sulla Performance.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: I rappresentanti degli studenti in CPDS (relazione 2023) riportano l'esigenza di interventi di manutenzione per l'aula 7 ed in generale lamentano la presenza di poche prese elettriche nei locali di supporto alla didattica (aula studio, aule per le lezioni).

Area di miglioramento 1: Dialogare periodicamente con gli organi accademici centrali di Ateneo per sensibilizzare l'attenzione verso le strutture didattiche del Campus, al fine di migliorare la fruizione dei locali a disposizione degli studenti.

Criticità 2: Le attività di formazione ed aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo (PTA) di supporto al CdS sono prevalentemente organizzate a livello di Ateneo

Area di miglioramento 2: Aumentare le attività di formazione e aggiornamento del PTA a sostegno della didattica svolte a livello di Dipartimento/CdS; darne maggiore visibilità sul sito web

Non si ravvisano particolari criticità a livello di adeguatezza delle risorse a sostegno della didattica; si propone tuttavia la seguente azione migliorativa

Area di miglioramento 3: Fornire chiare informazioni riguardanti la programmazione dei lavori e le responsabilità assegnate al personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS (come suggerito nella relazione conclusiva relativa all'audit effettuato dal NdV in data 26.11.23)

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1

D.CDS.3/n.1/RC-2024: Miglioramento della gestione degli iscritti



Problema da risolvere Area di miglioramento	Si riscontra una criticità che riguarda la numerosità del corpo docente, determinando un rapporto studenti iscritti o immatricolati/docenti, superiore sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale. Si ritiene pertanto opportuna una migliore gestione degli iscritti al primo anno e/o interventi più incisivi sulle politiche di reclutamento del personale
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare gli organi accademici centrali di Ateneo deputati alla gestione della didattica per individuare strategie idonee a contenere la numerosità degli iscritti.
Indicatore/i di riferimento	- iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Responsabilità	Presidente di CdS, Direttore del Dipartimento, Organi centrali di Ateneo
Risorse necessarie	Non potendo risolvere la criticità nell'ambito del CdS, in quanto i fattori che incidono sull'indicatore rientrano nelle strategie di pianificazione a livello Dipartimentale e di Ateneo, si ritiene di non poter dare una stima né sul tipo di risorse, né sui tempi di esecuzione
Tempi di esecuzione e scadenze	vedi commento precedente

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Attività migliorative riguardanti le strutture didattiche del Campus
Problema da risolvere Area di miglioramento	Seppure nel complesso ritenute adeguate, le dotazioni strutturali necessiterebbero di qualche opera di manutenzione al fine di incontrare il completo gradimento degli studenti
Azioni da intraprendere	Mantenere un dialogo costante con le rappresentanze studentesche e con gli organi accademici centrali di Ateneo per attenzionare le strutture didattiche del Campus, al fine di migliorare la fruizione dei locali a disposizione degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	rilevazione AlmaLaurea
Responsabilità	Presidente di CdS; Direttore del Dipartimento, Organi centrali di Ateneo
Risorse necessarie	Risorse finanziarie previste dall'Ateneo per interventi tecnici.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non applicabile

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RC-2024: Organizzazione attività di formazione ed aggiornamento per il PTA a livello di Dipartimento/CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le attività di formazione e aggiornamento per il PTA sono prevalentemente organizzate a livello di Ateneo. Si possono aumentare quelle promosse a livello di Dipartimento
Azioni da intraprendere	Promuovere e sostenere, a livello Dipartimentale, la partecipazione del PTA ad attività di formazione e aggiornamento; dare maggiore visibilità a tali iniziative sul sito web di Dipartimento/CdS
Indicatore/i di riferimento	Non applicabile
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Manager didattico
Risorse necessarie	Risorse finanziarie a valere sui fondi del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale con cadenza degli incontri seminariali regolata in base alle necessità di aggiornamento

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/n.4/RC-2024: Responsabilità affidate al PTA a supporto della didattica
-----------------------	---



Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene non rappresenti una vera criticità, si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Dipartimento/CdS per ciò che riguarda le mansioni affidate al PTA non siano sufficientemente esplicative, pertanto sussistono margini di miglioramento
Azioni da intraprendere	Definire una matrice delle responsabilità per il personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica che chiarisca la programmazione dei lavori e le responsabilità assegnate
Indicatore/i di riferimento	Non applicabile
Responsabilità	Direttore del Dipartimento, Referente informatico
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale con cadenza dipendente dalla necessità di aggiornamento delle informazioni

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p>



[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo RRC è migliorato l'ordine della documentazione e classificazione di tutte le attività svolte da PdQ di Dipartimento, Gruppo AQ del CdS, CPDS, CCS e Sottocommissioni. Accogliendo anche le indicazioni della rappresentanza studentesca, è stato avviato un processo di ristrutturazione del sito web di Dipartimento, con riorganizzazione ed aggiornamento dei contenuti. Nel 2023 è stata rivista la composizione del PdQ di Dipartimento al fine di migliorare i processi di AQ per la formazione e la ricerca dipartimentale.

Azione Correttiva n. 1	Riorganizzazione ed aggiornamento del sito web di Dipartimento
Azioni intraprese	Il sito web di Ateneo, e a cascata quello di Dipartimento, è stato completamente rivisto di recente. Oltre ad un restyling grafico, la nuova piattaforma informatica ha consentito una riorganizzazione ed aggiornamento dei contenuti per una migliore fruizione da parte degli utenti interessati
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Molto buono. Alcune parti del sito sono ancora in fase di aggiornamento. A completamento dell'operazione, verrà monitorato in CPDS e/o CCS il grado di soddisfazione di quest'azione migliorativa per il veicolamento delle informazioni.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1</p>	<p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
------------------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRO B6: Opinioni studenti, QUADRO B7: Opinioni dei laureati

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 - 2023

Breve Descrizione: La SMA contiene l'analisi dei valori e dell'andamento degli indicatori ANVUR; il monitoraggio sullo stato di avanzamento e sull'efficacia delle iniziative del CdS definite l'anno precedente; la definizione di eventuali iniziative per l'a.a. entrante

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
- Titolo: Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazioni CPDS ultimo triennio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine relative al CdS in Scienze Biologiche

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/organi-e-commissioni-deb/cpds/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CCS

Breve Descrizione: Il CCS di Biologia comprende il CdS triennale in Scienze Biologiche - L13 ed il CdS magistrale in Biologia Sperimentale e Bioinformatica - LM6. Nei verbali viene data visibilità al confronto attivo tra docenti e studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte dei verbali relativa al CdS in Scienze Biologiche; verbale 12.04.24 (punti 2 e 3 dell'o.d.g.)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/informazioni-verbali-deb/verbali-ccs-deb/>

- Titolo: Verbali Gruppo AQ

Breve Descrizione: Redazione dei quadri SUA-CdS relativi all'opinione degli studenti sugli insegnamenti del CdS e all'opinione dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale 2.09.21, verbale 12.09.22, verbale 11.09.23

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/verbali/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il riesame ed il miglioramento del CdS vengono perseguiti grazie all'interazione fra CCS, Gruppo AQ, CPDS e parti sociali. Nel Dipartimento sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. È operativo un Presidio di Qualità di Dipartimento, recentemente rivisto nella sua composizione. Questo organo sovrintende al buon andamento dei Corsi di Studio e alla qualità della didattica e della ricerca dipartimentale; risulta costituito da un Presidente, dal Responsabile/Delegato del Direttore per la didattica e AQ dei CdS, Responsabili AQ corsi di Dottorato, Responsabili AQ ricerca, Responsabile AQ terza missione/impatto sociale, Segretario amministrativo e Manager didattico. In cascata al Presidio di Qualità del DEB, è attivo presso il CdS il Gruppo AQ, composto dal Presidente del CCS, tre docenti del CdS, un rappresentante degli studenti ed il Manager Didattico. Il lavoro costante del Gruppo AQ culmina nella redazione, sotto la responsabilità del Presidente del CdS, della SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che vertono sull'andamento del CdS in termini di ingresso, percorso, uscita, internazionalizzazione, esperienza dello studente e quindi sull'efficacia della formazione e dei servizi di contesto, nonché sull'efficacia esterna verso il mondo del lavoro. È prevista nell'ambito del Corso di Studio una Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Dipartimento (CdD) su proposta del CCS, con funzione deliberante sulle materie individuate dal CdD. La Commissione Didattica si riunisce mensilmente ed esamina le domande di passaggio al CdS, le domande di riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del CdS, nonché di tirocinio e stage, le domande in merito all'equipollenza e al riconoscimento dei titoli di studio, istruisce le pratiche relative alle carriere degli studenti per la relativa delibera del CdD. I problemi relativi al funzionamento della didattica del CdS, rilevati dai rappresentanti degli studenti, dai singoli docenti e

dal personale di supporto, vengono riportati all'attenzione del CCS che ne analizza le cause e le possibili soluzioni. I rappresentanti degli studenti sono molto attivi e partecipano assiduamente sia alle riunioni di CCS che ai lavori della Commissione Paritetica, facendosi portatori delle esigenze didattiche ed organizzative del corpo studentesco. A ciò, si unisce un livello di interazione diretta degli studenti con i loro rappresentanti (gruppi WhatsApp, Facebook etc.) e con il Presidente di CdS che costantemente si rende disponibile per confronti individuali più informali. Ciò contribuisce alla veicolazione presso le opportune sedi delle problematiche riscontrate e genera un positivo ruolo di critica e di proposizione. Gli studenti utilizzano frequentemente gli orari di disponibilità dei docenti, sia per chiarimenti sui contenuti della singola disciplina che per suggerire possibili argomenti da affrontare durante le lezioni e le esercitazioni. Tutto ciò permette un monitoraggio pressoché continuo delle eventuali criticità della didattica del CdS definendo tempestivamente le necessarie azioni correttive e di miglioramento.

Nell'ottica di fornire ai vari CdS uno strumento utile che permetta di effettuare una ricognizione sistematica ed analitica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, l'Ateneo ha predisposto un questionario di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, da compilare a cura delle aziende al termine del periodo di stage. Tale modulo presenta, per la maggior parte delle domande, una scala di valutazione da 1 a 5 ed è predisposto per la valutazione: (i) delle competenze relazionali e gestionali dello studente tirocinante; (ii) dell'adeguatezza della preparazione universitaria; (iii) del livello di formazione professionale raggiunto al termine del periodo formativo; (iv) della preparazione del tirocinante all'inserimento nel mondo del lavoro. Per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi, anche statistica, dei dati raccolti, i questionari compilati sono disponibili presso l'archivio elettronico dell'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo, nonché in forma cartacea presso la Segreteria Didattica del Dipartimento. I quesiti riguardanti la preparazione universitaria e le capacità degli studenti mostrano che nel triennio 2021-2023 la percentuale di tirocinanti con un livello buono (punteggio 4) o ottimo di valutazione (punteggio 5) ha oscillato tra il 66% e l'83%. Oscilla nel tempo anche la percentuale degli studenti ritenuti pronti, da parte degli Enti e delle Aziende ospitanti, ad affrontare immediatamente un'eventuale esperienza lavorativa (32% nel 2021; 51% nel 2022; 21% nel 2023). Nella maggioranza dei casi si ritiene che lo siano, previo un periodo di formazione specifico. Sebbene quindi la progettazione culturale e professionalizzante del CdS possa ritenersi valida, esistono margini di miglioramento come evidenziato nel PdA D.CDS.1.3 (promuovere ulteriormente l'integrazione degli aspetti pratici e teorici delle competenze e delle capacità relazionali). La quasi totalità degli enti/imprese ospitanti reputa complessivamente utile per l'azienda l'esperienza svolta dal tirocinante. Regolarmente, il CdS analizza e tiene in considerazione anche le opinioni dei laureati. Le indagini AlmaLaurea condotte nel triennio in esame sul profilo dei laureati in Scienze Biologiche all'Università della Tuscia fanno emergere risultati molto positivi sull'esperienza universitaria. La quasi totalità (il 94,9% nell'ultima rilevazione) si dichiara soddisfatta o pienamente soddisfatta del corso di laurea e questo dato si dimostra in continua crescita. In accordo, il NdV definisce l'indicatore *iC18* (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio) come un punto di forza del CdS (vedi relazione annuale 2023; <https://www.unitus.it/ateneo/organ-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/>) in quanto il valore registrato è alto (74,3%) e praticamente in linea con i benchmark di riferimento. Molto alta è anche la percentuale (sempre sopra il 90%) degli studenti che si ritiene soddisfatto o decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano particolari criticità; tuttavia, si propone un'azione migliorativa come di seguito descritto.

Area di miglioramento: Nell'ottica di migliorare la gestione di segnalazioni, suggerimenti ed eventuali reclami da parte degli studenti, potrebbe risultare utile raccogliere le loro osservazioni mediante apposito questionario cartaceo.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS CODICIONE=0560106201300003.

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Qualità, Sezione B (Esperienza dello studente) / QUADRO B6: Opinioni studenti, QUADRO B7: Opinioni dei laureati

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 - 2023

Breve Descrizione: La SMA contiene l'analisi dei valori e dell'andamento degli indicatori ANVUR; il monitoraggio sullo stato di avanzamento e sull'efficacia delle iniziative del CdS definite l'anno precedente; la definizione di eventuali iniziative per l'a.a. entrante

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CCS

Breve Descrizione: Il CCS di Biologia comprende il CdS triennale in Scienze Biologiche - L13 ed il CdS magistrale in Biologia Sperimentale e Bioinformatica - LM6.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale 05.04.23 (punto 2 dell'o.d.g.), verbale 07.09.23 (punti 2 e 3 dell'o.d.g.), verbale 12.04.24 (punto 4 dell'o.d.g.), verbale 24.05.24 (punto 2 dell'o.d.g.)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/informazioni-verbali-deb/verbali-ccs-deb/>

- Titolo: Verbali Gruppo AQ

Breve Descrizione: Monitoraggio carriere degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale 29.08.23, verbale 08.05.24

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/verbali/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

L'analisi ed il monitoraggio dei percorsi di studio vengono effettuati con regolarità attraverso l'analisi degli indicatori forniti dagli uffici competenti, portando ad eventuali azioni di revisione. Gli esiti occupazionali dei laureati sono analizzati e monitorati principalmente attraverso i rapporti AlmaLaurea. I dati numerici vengono commentati, anche in relazione a quelli dei CdL della medesima classe su base nazionale e macro-regionale, in seno al Gruppo AQ che recepisce gli spunti emersi dalla discussione all'interno delle altre commissioni, quali la CPDS, per poi riportare la discussione in CCS. In ogni sede viene stimolata ed incoraggiata la partecipazione ed il contributo critico degli studenti. Gli output derivanti da questo confronto continuo vengono poi portati all'attenzione delle parti sociali che vengono sistematicamente consultate e forniscono preziose indicazioni. Il Delegato alla didattica, il Presidente di CdS ed il Manager didattico si fanno carico della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e dell'organizzazione delle attività trasversali. Il Gruppo AQ ed il CCS verificano il percorso formativo valutandone anche l'attualità e l'efficacia sia in termini di funzionalità per il prosieguo della carriera formativa (CdL magistrale e Dottorato di ricerca in filiera) che di spendibilità nel mondo del lavoro. L'offerta formativa del CdL è espressione di conoscenze disciplinari sottoposte ad un costante aggiornamento, come si evince anche dalle schede di insegnamento. In accordo, l'ultima rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 2022-2023) sui

singoli insegnamenti denota una percentuale media di giudizi positivi pari all'87,90% relativamente alla domanda n. 14 (*i.e.*, soddisfazione complessiva insegnamento). Nello specifico, si confermano valori molto alti (superiori al 90%) per la quasi totalità degli insegnamenti e risulta praticamente risolta la criticità relativa al corso di Informatica, che era stata segnalata nella relazione della CPDS, in quanto si è passati da una soddisfazione complessiva del 58,9% (a.a. 2021-2022) all'81% (a.a. 2022-2023); persiste, invece, quella sul corso di Matematica. Si auspica che l'azione correttiva attuata per quest'ultimo insegnamento a partire dall'a.a. 2023-2024 (vedi PdA D.CDS.2.5) possa nel tempo incidere positivamente.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Difficoltà nel superamento di alcuni insegnamenti che si ripercuote sulla regolarità delle carriere degli studenti.

Area di miglioramento: Realizzare un monitoraggio dei singoli insegnamenti in termini di numero di esami sostenuti in corso dagli studenti e media dei voti.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Implementare i sistemi di rilevamento delle criticità da parte degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non si ravvisano particolari criticità; tuttavia, si propone un'azione migliorativa come di seguito descritto.
Azioni da intraprendere	Al fine di migliorare la gestione di segnalazioni, suggerimenti ed eventuali reclami da parte degli studenti, potrebbe risultare utile raccogliere le loro osservazioni mediante apposito questionario cartaceo, da inserire in un'urna a disposizione degli studenti nell'area antistante la Segreteria didattica, garantendo così riservatezza e anonimato a studenti che non vogliono esporsi per problematiche che possano essere percepite come potenzialmente conflittuali.
Indicatore/i di riferimento	Verbali organi in cui è presente la rappresentanza studentesca
Responsabilità	Segreteria didattica, Gruppo AQ del CdS
Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà continuativa, senza limiti temporali; il contenuto dell'urna sarà controllata mensilmente dai tutor alla pari.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2024: Miglioramento della regolarità delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	All'interno del percorso formativo vi sono insegnamenti che mostrano criticità che si ripercuotono sul superamento degli esami e quindi sulla regolarità delle carriere degli studenti (vedi anche punto di attenzione D.CDS.2.5).
Azioni da intraprendere	Si propone di intensificare il monitoraggio dei singoli insegnamenti attraverso l'analisi (i) delle percentuali di superamento degli esami per ciascun appello, confrontando anche l'andamento tra i diversi canali (quando presenti) dello stesso insegnamento, e (ii) della media dei voti ottenuti.
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire - iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso - iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio - iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
Responsabilità	Presidente di CdS, Gruppo AQ del CdS, docenti titolari degli insegnamenti interessati
Risorse necessarie	Non applicabile
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà continuativa, senza limiti temporali.

Commento agli indicatori

Per il periodo in osservazione sono stati analizzati gli indicatori ANVUR a supporto della valutazione del CdS (iC02, iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC19, iC22, iC27 e iC28) aggiornati al 06/01/24, come di seguito riportato.

ANALISI DELLA SITUAZIONE. La percentuale dei CFU acquisiti al I anno sui CFU da conseguire (**iC13**) registrate nel 2021 è stata del 27,7%, praticamente costante rispetto alla rilevazione dell'anno precedente dove il valore era 26,2%. Tali percentuali restano al di sotto dei rispettivi benchmark di area macro-regionale e nazionali, così come quelle relative all'indicatore **iC16bis** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Il basso numero di CFU conseguiti dagli studenti al I anno può essere dovuto alle difficoltà che essi riscontrano nel superare gli esami delle discipline di base non biologiche (matematica, chimica generale ed inorganica, fisica). Una troppo lenta acquisizione dei CFU anno per anno porta necessariamente ad un prolungamento dei tempi necessari per il conseguimento della laurea. Infatti, seppur in lieve crescita, le percentuali dei laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) registrate nell'ultimo triennio (24,3% nel 2020; 33,3% nel 2021; 34,9% nel 2022), mostrano ancora un livello di attenzione rispetto ai dati di riferimento. Tuttavia, non si esclude che il ritardo nel conseguimento del titolo negli ultimi anni sia stato anche conseguenza delle difficoltà di studio ed apprendimento verificatesi durante la pandemia Covid-19. In linea con le medie di riferimento (soprattutto a livello di area geografica), risultano invece gli indicatori **iC17** e **iC22**. Di recente, il Senato Accademico ha stabilito che l'accezione di studente laureando include anche gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso (verbale 30/11/2023), pertanto l'appello di esami della sessione anticipata estiva di Aprile, originariamente riservato agli studenti fuori corso e laureandi nella sessione di Maggio, è stato aperto anche a questa categoria di studenti. Ciò potrebbe incidere positivamente sull'indice di ritardo alla laurea, migliorando l'andamento degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli studenti

CRITICITÀ n.1. Basso numero di CFU conseguiti dagli studenti al I anno

CRITICITÀ n.2. Durata media degli studi leggermente superiore al dato nazionale (secondo il rapporto Almalaurea la durata media degli studi dei laureati 2022 del corso di Scienze Biologiche dell'Università degli Studi della Tuscia è stata di 4,7 anni, contro i 4,4 anni considerando tutti gli Atenei)

AZIONI DI MIGLIORAMENTO (valide per entrambe le criticità)

<p>Azioni da intraprendere</p>	<p>Per rimuovere gli ostacoli e potenziare l'apprendimento, si intende: (i) proseguire nel miglioramento del servizio di tutorato didattico (metodologico e disciplinare) in itinere, consolidando lo sportello <i>front-office</i>; (ii) sollecitare i docenti tutor ad intensificare i contatti con gli studenti a loro assegnati per aiutarli a superare al meglio eventuali difficoltà; (iii) valutare, di concerto con le rappresentanze studentesche, una diversa distribuzione del carico didattico tra semestri tenendo comunque presente la necessità di garantire allo studente l'acquisizione integrata e progressiva delle conoscenze e competenze</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire - iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso - iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

	- iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
Responsabilità	CCS; docenti tutor e tutor alla pari
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale, senza scadenza

ANALISI DELLA SITUAZIONE. Le percentuali di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (**iC14**), registrate negli ultimi due anni, mostrano una tendenza stazionaria (36% nel 2020, 33% nel 2021). Entrambi i valori sono comunque inferiori a quelli di riferimento (media nazionale e dell'area macro-regionale). Come già sottolineato nelle varie SMA ed anche nelle relazioni della CPDS, il tasso di abbandono tra il primo e secondo anno per il CdS in Scienze Biologiche (L-13) rappresenta una criticità fisiologica. L'interesse degli studenti verso l'ambito medico-farmaceutico è una tendenza che si riscontra anche a livello nazionale, probabilmente legata all'opinione diffusa fra gli studenti che l'ambito sanitario possa offrire maggiori prospettive di lavoro nel contesto italiano, soprattutto nel periodo post-pandemia. Tale problema è di difficile soluzione in quanto legato alla contiguità disciplinare dei CdS della classe L-13 con quelli delle classi mediche.

CRITICITÀ. Tassi di abbandono elevati

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azioni da intraprendere	Si intende continuare la promozione del servizio di tutoraggio in itinere al fine di favorire un contatto più diretto con gli studenti per migliorare il loro grado di gradimento e far sì che gli stessi continuino il percorso formativo iniziato
Indicatore/i di riferimento	iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
Responsabilità	CCS; docenti tutor e tutor alla pari
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione avrà continuità temporale, senza scadenza

ANALISI DELLA SITUAZIONE. I dati relativi alla consistenza del corpo docente risultano negativi, in quanto il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza), sia riferito al primo anno di corso che misurato complessivamente, resta sempre al di sopra di quello dell'area geografica di riferimento e del contesto nazionale. Come evidenziato nelle SMA, la spiegazione a tale dato è da ricercare nell'elevata numerosità degli studenti immatricolati al CdL (329 immatricolati nel 2020, 294 nel 2021 e 275 nel 2022), dovuta alla mancanza dell'accesso programmato in sede locale. La criticità non può essere risolta nell'ambito del CdS, in quanto i fattori che incidono su tali indicatori (**iC27** e **iC28**) rientrano nelle strategie di pianificazione a livello Dipartimentale e di Ateneo. Di contro, i dati indicativi della stabilità del corpo docente (**iC19**: ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) sono positivi e rappresentano un punto di forza del CdS (valori costantemente al di sopra delle medie macro-regionali e nazionali).

CRITICITÀ. Alta numerosità del CdS

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azioni da intraprendere	Di concerto con gli organi di Ateneo, occorre continuare a valutare la possibilità di introdurre l'accesso programmato
Indicatore/i di riferimento	- iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Responsabilità	CCS; CdD; Organi accademici centrali di Ateneo
Risorse necessarie	Gli elevati standard di qualità del personale docente si possono mantenere solo con un'accurata ed oculata politica di reclutamento, così come è stato fatto finora
Tempi di esecuzione e scadenze	Non definibile